



unione ORCHESTRE
BALLO ITALIANO e SPETTACOLO

COMUNICATO STAMPA

VENERDI' 28 MAGGIO - piazza Cavalli PIACENZA – H. 18:30

NO BALLO? NO ORCHESTRE

Ecco in sintesi la condanna a morte di un comparto di oltre 15.000 realtà fatte di lavoratori e imprese, oltre che di cultura, tradizioni e sociale.

Le conseguenze devastanti di 15 mesi di sospensione di OGNI attività legata alle **Orchestre da Ballo** ha annientato la categoria. Se tutti gli altri settori economici hanno la possibilità concessa dal Governo di programmare la ripresa, le aziende del ballo sono prive di qualsiasi strumento, sono figlie di un Dio minore perché dipendenti esclusivamente da un esercizio – il ballo – che, ancora oggi, non è stato né capito né disciplinato.

Nessuna ripartenza senza il ballo!

Unione OBIS, quale rappresentante delle Orchestre del ballo italiane, ha organizzato una manifestazione **VENERDI' 28 MAGGIO in piazza Cavalli a Piacenza alle ore 18:30** per sensibilizzare il Governo sulla gravità del problema e sulla impossibilità di attendere oltre, pena la morte di migliaia di aziende.

La soluzione è sotto gli occhi e già prevista per altri settori:

- **Si riconosca non più giustificata la sospensione dell'attività del ballo.**
- **Si indichi una data certa, immediata**, che consenta l'esercizio del ballo per coloro che sono vaccinati, immuni perché già contagiati e guariti, oppure con tampone effettuato nelle 48 ore, infine, per i congiunti.
- **Siano autorizzate e disciplinate le sagre enogastronomiche e feste patronali.**
- **Siano adottati i protocolli per lo svolgimento in sicurezza delle attività del ballo.**
- Sia garantito **un adeguato sostegno economico** all'intero comparto fino a quando non venga messo nelle medesime condizioni di ogni altro settore.